

# ACCORGERSI



*"Tenetevi pronti perché, nell'ora  
che non immaginate,  
viene il Figlio dell'uomo"*  
Matteo (24,44)

## *Nel tuo cuore*

**Viene** il Figlio dell'uomo.

Un verbo al presente che richiama alla realtà:

il Tempo di Avvento invita ad accorgersi che Dio "prende carne" nella storia dell'umanità **ogni giorno**.

Gesù viene oggi!

Per coloro che hanno fame, sete, freddo, per quelli "per cui non c'è posto", **per tutti**. Il Vangelo ci sprona ad accorgerci dei segni della Sua presenza.

Accorgersi significa rendersi conto, diventare **consapevoli**.

Etimologicamente contiene il verbo "corrigere", correggere: un invito alla **responsabilità del cambiamento** del nostro sguardo negli incontri della quotidianità.

## *Occhi negli occhi*

*Cerco gli occhi delle persone, quando parlo con loro.*

*Li guardo perché negli occhi c'è tutto.*

*Gli occhi raccontano quello che la persona non dice.*

*Riceviamo richieste concrete come il vestiario, il pagamento di una bolletta, il nutrimento. La tristezza che si annida dentro uno sguardo, spesso racconta un problema ancora più grande come la lontananza da un figlio, una vita ai margini. Ascolto l'istinto e provo a fare qualche domanda in più per capire la situazione, se e come possiamo essere di aiuto. Non sempre ricevo risposta ed allora attendo il momento giusto. È importante rispettare i tempi di chi mi sta di fronte. Parlare non è interrogare e chi viene da noi si apre solo dopo che ha acquisito sufficiente fiducia nel potersi affidare con tutto il peso dei propri problemi.*

*Oggi, per esempio, una signora è venuta nel centro di ascolto della mensa. Si è seduta, le ho offerto un caffè, ha utilizzato il bagno. Era molto grata per queste piccole cure: ci ha raccontato qualcosa di sé. Ad istinto ho capito che potevo fare qualche domanda in più.*

*A volte i miei amici mi chiedono se ho paura di fare volontariato alla mensa dei poveri ed io rispondo sempre che se hai paura non lo fai. Io non ho paura delle persone.*

Alice, VOLONTARIA IN MENSA

# Proposte di animazione

*Che cosa vuol dire accorgersi? Quali conseguenze può avere nella mia vita?*

*Quali responsabilità comporta?*

La Caritas di Udine accompagna persone in situazione di grave marginalità attraverso le sue Opere Segno: i centri di ascolto diocesani, la mensa "Gracie di Diu", l'asilo notturno per persone senza dimora "Il Fogolâr", gli empori solidali "Pan&Gaban" e le comunità "Opera Diocesana Betania". È possibile **visitare le strutture ed i servizi per accorgersi** delle realtà che le persone possono trovarsi a vivere.

Di seguito alcune proposte di esperienza in base alle fasce d'età.

## Bambini e Ragazzi

*Perché visitare l'asilo notturno, la mensa e gli empori?*

Questi luoghi sono frequentati da tante persone, sia volontari che ospiti, con storie e motivazioni differenti. Accompagnati dagli operatori della Caritas diocesana, i gruppi di bambini o di ragazzi potranno accorgersi delle diverse realtà solidali presenti a Udine e riflettere in concreto sui **pregiudizi**, la prossimità, i meccanismi di esclusione, i legami sociali e gli stili di vita.

## Famiglie

*Perché dedicare uno spazio di famiglia alla riflessione sulla grave marginalità?*

La famiglia è il luogo principale dove i cittadini di domani costruiscono il loro approccio alla vita e agli altri. "Piccola chiesa domestica", in famiglia si cresce nell'attenzione alla fraternità. Dare **valore** alle cose, utilizzarle con rispetto, si collega al contrasto della "cultura dello scarto" di cui parla Papa Francesco riferendosi sia alle cose che alle persone. Vivere l'esperienza insieme, genitori e figli, offre l'occasione di riflettere sui propri stili di vita.

*Si ricorda che le visite saranno possibili nel momento di chiusura del servizio, accompagnati da un operatore o volontario di struttura. Per concordare le visite scrivere a Fausta Gerin (fgerin@diocesiudine.it) per gruppi scolastici e Silvia Cotula (scotula@diocesiudine.it) per gruppi parrocchiali ed associazioni.*

## Giovani

*Perché conoscere i luoghi di contrasto all'esclusione sociale?*

La visita alla mensa, all'asilo notturno, agli empori solidali dei vari territori o l'incontro con gli operatori dell'Opera Diocesana Betania consente di porre **domande** dirette, anche scomode, ai professionisti e ai volontari attivi nei servizi della rete Caritas. L'incontro può essere un'opportunità per chiedersi ed accorgersi di cosa significa "essere comunità".

*In base all'età, per i giovani che lo desiderassero è possibile impegnarsi o come volontari o in esperienze di Alternanza Scuola Lavoro oppure ancora nel Servizio Civile Solidale.*

## Adulti

*Perché ci capita di essere indifferenti?*

Perché abbiamo bisogno di esperienze d'urto per accorgerci di quello che accade intorno a noi, vicino a noi?

Le dimensioni della compassione e dalla vicinanza sono percorsi volontari dell'**anima**. È un'apprendimento che spesso costa fatica perché ci porta oltre i nostri confini verso l'incontro con l'altro. È necessaria sempre l'esperienza diretta o è possibile vincere le proprie paure anche attraverso l'ascolto del vissuto delle altre persone?

## CENTRO DOCUMENTAZIONE PACE E MONDIALITÀ

Se ti fa piacere approfondire le tematiche proposte attraverso la lettura di libri o la visione di film dedicati, al **Centro Documentazione Pace e Mondialità (CDPM)** puoi trovare personale competente che può accompagnarti nella scelta di materiali, testi e Dvd.

Il CDPM in Via Treppo 3 a Udine è aperto tutti i giorni con orario 9-13 e 14-17.

Consulta il catalogo online accedendo al sito [www.cdpmudine.it](http://www.cdpmudine.it)

## PARLA CON NOI

**Condividi** le tue riflessioni sui temi proposti nella scheda e sul Tempo di Avvento

WHATSAPP:  
340.850.0282

MAIL:  
cpagni@diocesiudine.it

## APPROFONDIMENTI

SITI WEB:  
[www.caritasudine.it](http://www.caritasudine.it)  
[www.facebook.com/caritasudine](http://www.facebook.com/caritasudine)  
[www.caritas.it](http://www.caritas.it)

RIFLESSIONI ONLINE:

Leggi la **Rubrica S-Punti** scansionando attraverso il tuo lettore QR Code

